**Frode**

La [*frode informatica*](http://it.wikipedia.org/wiki/Frode_informatica) è associata alla [frode](http://it.wikipedia.org/wiki/Truffa) "tradizionale" con la differenza che è realizzata per mezzo di uno strumento informatico. La legge 547 del [1993](http://it.wikipedia.org/wiki/1993) aggiunge al [Codice Penale](http://it.wikipedia.org/wiki/Codice_penale_italiano) l'art. 640-ter per punire chiunque cerchi di ottenere un arricchimento interferendo abusivamente nell'elaborazione dei dati. Non è identificato come frode informatica l'indebito utilizzo di carte di pagamento magnetiche che è invece disciplinato dall'art. 55 del decreto legislativo 231 del 21 novembre [2007](http://it.wikipedia.org/wiki/2007). Altri reati previsti sono:

* La *falsificazione di documenti informatici*. I documenti informatici sono equiparati a tutti gli effetti ai [documenti](http://it.wikipedia.org/wiki/Documento) tradizionali e l'art. 491-bis c.p. prevede l'applicabilità delle disposizioni sulla falsità in atti pubblici e privati. La falsificazione in comunicazioni informatiche ricalca invece il delitto di falsità in scrittura privata (art. 485 c.p.).
* Le *aggressioni all’integrità dei dati*. La legge 547 del [1993](http://it.wikipedia.org/wiki/1993) amplia le precedenti disposizioni in materia e integra al Codice Penale l'art. 635-bis sul danneggiamento dei sistemi informatici e telematici, l'art. 615-quinquies sulla diffusione di virus e malware, l'art. 392 sulla violenza sulle cose (a tal proposito la legge 547 del [1993](http://it.wikipedia.org/wiki/1993) precisa le situazioni dove le aggressioni riguardano beni informatici) ed infine l'art. 420 sul reato di attentato ad impianti di [pubblica utilità](http://it.wikipedia.org/wiki/Pubblica_utilit%C3%A0). Forse l'unico caso giudiziario di diffusione di virus per cui si è celebrato un dibattimento (sia in primo grado, sia in appello) è quello deciso dal Tribunale penale di[Bologna](http://it.wikipedia.org/wiki/Bologna) con la sentenza 1823/05[[14]](http://it.wikipedia.org/wiki/Crimine_informatico#cite_note-14) (la cui decisione è stata parzialmente ribaltata in appello[[15]](http://it.wikipedia.org/wiki/Crimine_informatico#cite_note-15)) a proposito del "Caso Vjierika".
* Le *aggressioni alla riservatezza dei dati e delle comunicazioni informatiche*. Riguardo alle forme di intrusione nella sfera privata altrui si incriminano l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.), la [detenzione o diffusione abusiva di codici di accesso](http://it.wikipedia.org/wiki/Detenzione_o_diffusione_abusiva_di_codici_di_accesso) (art. 615-quater c.p.) e la rivelazione del contenuto di documenti segreti (art. 621 c.p.), includendo i documenti protetti contenuti su [supporti informatici](http://it.wikipedia.org/wiki/Supporto_di_memorizzazione).